

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL

SESSION 2004

LANGUE VIVANTE II : ITALIEN

SÉRIE L

Durée de l'épreuve : 3 heures

Coefficient : 4

Le sujet comporte 3 pages

L'usage du dictionnaire ainsi que des calculatrices n'est pas autorisé.

N.B. : Le candidat répondra à l'ensemble des questions sur sa feuille de copie.

INCONTRO IN LIBRERIA

Il narratore ha lasciato la città e si è sistemato in campagna per coltivare la terra senza usare prodotti chimici. Davanti alla difficoltà dell'impresa, decide di documentarsi.

Mi servivano libri diversi dal mio manuale, mi sono spinto fino a Perugia a cercarli.

Era una città di medie dimensioni, bella nel centro antico e brutta fuori, con traffico e case addensate e negozi pieni di oggetti, rumori e odori e movimenti di una città di medie dimensioni. Per sette mesi ero rimasto fuori dal mondo, senza quasi cambiarmi i vestiti né farmi la barba né leggere i giornali né guardare la televisione né parlare con nessuno a parte i muratori e il contadino Raggi (1) e la padrona dello spaccio (2) di Ca'Persa ; mi faceva impressione camminare di nuovo in un centro abitato. Ero affascinato dalla gente, dalla varietà di facce e proporzioni, modi di vestirsi e muoversi.

Sono entrato in una grande libreria, ho trovato un'intera sezione dedicata a testi di agraria e botanica e ortofrutticoltura. Ogni copertina mi sembrava la custodia di un tesoro : sfogliavo le opere più specialistiche pieno di ansia di informazioni, frastornato (3) dall'idea di averne così tante a disposizione.

Oltre alla cassiera c'erano due commesse giovani, e una di loro mi ha colpito. Si muoveva con grazia tra gli scaffali, ascoltava le richieste dei clienti e rispondeva gentile, andava a cercare i volumi che le domandavano. Ogni tanto alzavo lo sguardo dal mio libro e notavo a distanza un suo nuovo particolare: la luce viva nei suoi occhi castani, le piccole orecchie ben disegnate, le belle gambe dritte. Lei a un certo punto si è accorta che la guardavo e mi ha sorriso ; è tornata subito alle sue occupazioni. Mi è venuta una voglia terribile di andare a parlarle, ma ero bloccato dall'imbarazzo, ancora una volta chiuso dietro il vetro. E ancora una volta ho usato la tecnica mentale che Guido mi aveva insegnato : mi sono immaginato di essere già quasi morto e pieno di rimpianti (4).

Sono andato da lei con il libro che avevo in mano, le ho chiesto se me lo consigliava. Era un trattato di agraria di cinquecento pagine, rilegato in una massiccia copertina di finta pelle. Lei di nuovo ha sorriso, ha detto « Dipende ».

« Dipende da cosa ? » ho chiesto io, incantato dalla sua voce, la linea delicata e serena delle sue labbra.

« Da quello che fai » ha detto lei. Mi sembrava di riconoscere una strana familiarità nei suoi tratti, confondeva i miei pensieri come mi era capitato poche volte.

Le ho spiegato quello che facevo, e il discorso mi è venuto molto più lungo di come avrei voluto : sono risalito a raccontarle del mio esaurimento (5) e di Milano e delle Due Case e dell'inverno difficile che avevo passato; parlavo e parlavo senza mai arrivare al mio orto.

Lei ogni tanto dava un'occhiata per controllare i movimenti nella libreria, ma senza distrarsi, tornava subito a guardarmi. Sembrava interessata a quello che le dicevo, curiosa dei dettagli : mi ha chiesto qual era la forma delle mie case, i materiali di cui erano fatte.

Ho pensato per un istante di invitarla a vedere, ma l'idea di parlare con lei mi sembrava già così miracolosa che ho avuto paura di forzare la situazione oltre i suoi limiti, vedermela svanire sotto gli occhi. Le ho spiegato come ricavo la luce da un piccolo generatore per non avere rapporti con la società elettrica di Stato : cercavo di comunicarle il mio modo di vedere le cose, con la sensazione che fosse simile al suo.

Andrea de Carlo, *Due di due.*

(1) Raggi = *nom d'un des voisins du narrateur*

(2) lo spaccio = *le débit de tabac ou de boissons*

(3) frastornato = *troublé*

(4) i rimpianti = *les regrets*

(5) l'esaurimento = *la dépression*

LANGUE VIVANTE II : ITALIEN

Série L

INCONTRO IN LIBRERIA

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

I – COMPRÉHENSION (10 points)

- 1- Chi sono i protagonisti della storia ? (1 ligne – 10 mots)
- 2- Dove va il protagonista e perché ? (1 ligne – 10 mots)
- 3- Che impressione fa la città su di lui ? Perché ? (4 lignes – 40 mots)
- 4- Come si sente davanti a tutti questi libri ? (3 lignes – 30 mots)
- 5- Chi attira la sua attenzione e perché ? (4 lignes – 40 mots)
- 6- Quali sensazioni prova il narratore prima di parlarle ? (4 lignes – 40 mots)
- 7- Indica le tappe del discorso del narratore con la commessa. (6 lignes – 60 mots)
- 8- In che modo si comporta la ragazza con l'uomo ? (5 lignes – 50 mots)
- 9- Che cosa avrebbe voluto dire il protagonista e perché non l'ha fatto ? (4 lignes – 40 mots)
- 10- Traduire le texte en français depuis : "Mi servivano libri..." jusqu'à "...né farmi la barba."
(l. 1 - 4)

II – EXPRESSION (10 points)

Le candidat traitera obligatoirement les deux sujets suivants :

1. *Expression semi-guidée :*

L'uomo scrive una lettera alla commessa per invitarla a scoprire il suo modo di vita. (usare il "tu"). (20 lignes – 200 mots)

2. *Expression libre :*

Il ritorno alla campagna. Che cosa pensi di questo modo di vita ? (30 lignes – 300 mots)

SESSION de REMPLACEMENT

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL

SESSION 2004

LANGUE VIVANTE II : ITALIEN

SÉRIE S

Durée de l'épreuve : 2 heures

Coefficient : 2

Le sujet comporte 3 pages

L'usage du dictionnaire ainsi que des calculatrices n'est pas autorisé.

N.B. : Le candidat répondra à l'ensemble des questions sur sa feuille de copie.

INCONTRO IN LIBRERIA

Il narratore ha lasciato la città e si è sistemato in campagna per coltivare la terra senza usare prodotti chimici. Davanti alla difficoltà dell'impresa, decide di documentarsi.

Mi servivano libri diversi dal mio manuale, mi sono spinto fino a Perugia a cercarli.

Era una città di medie dimensioni, bella nel centro antico e brutta fuori, con traffico e case addensate e negozi pieni di oggetti, rumori e odori e movimenti di una città di medie dimensioni. Per sette mesi ero rimasto fuori dal mondo, senza quasi cambiarmi i vestiti né farmi la barba né leggere i giornali né guardare la televisione né parlare con nessuno a parte i muratori e il contadino Raggi (1) e la padrona dello spaccio (2) di Ca'Persa ; mi faceva impressione camminare di nuovo in un centro abitato. Ero affascinato dalla gente, dalla varietà di facce e proporzioni, modi di vestirsi e muoversi.

Sono entrato in una grande libreria, ho trovato un'intera sezione dedicata a testi di agraria e botanica e ortofrutticoltura. Ogni copertina mi sembrava la custodia di un tesoro : sfogliavo le opere più specialistiche pieno di ansia di informazioni, frastornato (3) dall'idea di averne così tante a disposizione.

Oltre alla cassiera c'erano due commesse giovani, e una di loro mi ha colpito. Si muoveva con grazia tra gli scaffali, ascoltava le richieste dei clienti e rispondeva gentile, andava a cercare i volumi che le domandavano. Ogni tanto alzavo lo sguardo dal mio libro e notavo a distanza un suo nuovo particolare: la luce viva nei suoi occhi castani, le piccole orecchie ben disegnate, le belle gambe dritte. Lei a un certo punto si è accorta che la guardavo e mi ha sorriso ; è tornata subito alle sue occupazioni. Mi è venuta una voglia terribile di andare a parlarle, ma ero bloccato dall'imbarazzo, ancora una volta chiuso dietro il vetro. E ancora una volta ho usato la tecnica mentale che Guido mi aveva insegnato : mi sono immaginato di essere già quasi morto e pieno di rimpianti (4).

Sono andato da lei con il libro che avevo in mano, le ho chiesto se me lo consigliava. Era un trattato di agraria di cinquecento pagine, rilegato in una massiccia copertina di finta pelle. Lei di nuovo ha sorriso, ha detto « Dipende ».

« Dipende da cosa ? » ho chiesto io, incantato dalla sua voce, la linea delicata e serena delle sue labbra.

« Da quello che fai » ha detto lei. Mi sembrava di riconoscere una strana familiarità nei suoi tratti, confondeva i miei pensieri come mi era capitato poche volte.

Le ho spiegato quello che facevo, e il discorso mi è venuto molto più lungo di come avrei voluto : sono risalito a raccontarle del mio esaurimento (5) e di Milano e delle Due Case e dell'inverno difficile che avevo passato; parlavo e parlavo senza mai arrivare al mio orto.

Lei ogni tanto dava un'occhiata per controllare i movimenti nella libreria, ma senza distrarsi, tornava subito a guardarmi. Sembrava interessata a quello che le dicevo, curiosa dei dettagli : mi ha chiesto qual era la forma delle mie case, i materiali di cui erano fatte.

Ho pensato per un istante di invitarla a vedere, ma l'idea di parlare con lei mi sembrava già così miracolosa che ho avuto paura di forzare la situazione oltre i suoi limiti, vedermela svanire sotto gli occhi. Le ho spiegato come ricavo la luce da un piccolo generatore per non avere rapporti con la società elettrica di Stato : cercavo di comunicarle il mio modo di vedere le cose, con la sensazione che fosse simile al suo.

Andrea de Carlo, *Due di due.*

(1) Raggi = *nom d'un des voisins du narrateur*

(2) lo spaccio = *le débit de tabac ou de boissons*

(3) frastornato = *troublé*

(4) i rimpianti = *les regrets*

(5) l'esaurimento = *la dépression*

LANGUE VIVANTE II : ITALIEN

Série S

INCONTRO IN LIBRERIA

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

COMPRÉHENSION (10 points)

- 1- Chi sono i protagonisti della storia ? (1 ligne – 10 mots)
- 2- Dove va il protagonista e perché ? (1 ligne – 10 mots)
- 3- Che impressione fa la città su di lui? Perché ? (4 lignes – 40 mots)
- 4- Come si sente davanti a tutti questi libri ? (3 lignes – 30 mots)
- 5- Chi attira la sua attenzione e perché ? (4 lignes – 40 mots)
- 6- Indica le tappe del discorso del narratore con la commessa. (6 lignes – 60 mots)
- 7- In che modo si comporta la ragazza con l'uomo ? (5 lignes – 50 mots)
- 8- Traduire le texte en français depuis : "Mi servivano libri..." jusqu'à "... né farmi la barba" (l. 1 - 4)

II – EXPRESSION (10 points)

Le candidat traitera au choix l'un des deux sujets suivants :

1- *Expression semi-guidée :*

L'uomo scrive una lettera alla commessa per invitarla a scoprire il suo modo di vita. (usare il "tu"). (20 lignes – 200 mots)

2- *Expression libre :*

Il ritorno alla campagna. Che cosa pensi di questo modo di vita ? (20 lignes – 200 mots)